



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Dipartimento per lo sport*

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” - CLUSTER 1**

**OGGETTO: Decreto di modifica intervento Comune di Imola ammesso a finanziamento sul Cluster 1**

**CUP J55E22000170006 Cluster 1**

### **Il Capo Dipartimento**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l'articolo 26 relativo all'Ufficio per lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1390 dell'11 giugno 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all'Ufficio per lo sport, con il quale l'Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1686 del 23 luglio 2020, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui il Dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con cui al Dott. Andrea Abodi Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2022, registrato alla Corte di Conti in data 6/12/2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport, a decorrere dal 24 novembre 2022;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**VISTI** in particolare, l'art. 9, primo comma e secondo comma, del citato decreto che rispettivamente prevedono che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente” e che “al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Dipartimento per lo sport*

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l’art.17 “Danni significativi agli obiettivi ambientali” e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTA** la Decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell’Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

**VISTO** l’art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, il quale prevede che “Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio non arrecare un danno significativo”;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia”, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** l’articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

**VISTO** l’art.1 del citato decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, che definisce, attraverso l’allegata Tabella A, l’assegnazione e ripartizione a favore delle singole Amministrazioni titolari le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR;

**VISTO** l’art. 2 del citato Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 che prevede che le Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR provvedano ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Dipartimento per lo sport*

provvedimenti, ivi compresi quelli concernenti l'individuazione dei soggetti attuatori e l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10, comma 3, che prevede che *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021 recante le *“Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti del PNRR”*;

**TENUTO CONTO** che il citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede in capo alle Amministrazioni titolari degli interventi ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

**VISTA**, in particolare, la Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 *“Sport e inclusione sociale”* del PNRR, che prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Dipartimento per lo sport*

recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**RICHIAMATA** la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022) che prevede che nell’attuazione degli interventi gli Enti territoriali dovranno garantire i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all’aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità;

**RITENUTO** di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, si è reso necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall’analisi e dall’esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

**VISTO** l’art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 che prescrive la necessità di garantire che una quota delle risorse non inferiore al 40% sia destinata alle Regioni del Mezzogiorno;

**DATO ATTO** che in data 23 marzo 2022 sono stati pubblicati gli Avvisi di invito a manifestare interesse afferenti ai “Cluster 1” (CUP J55E22000170006), “Cluster 2” (CUP J53I22000120006) e “Cluster 3” (CUP J55B22000200006), sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dell’Autorità politica delegata allo sport del 24/02/2022;

**RICHIAMATO** il proprio decreto del 27.05.2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 05/07/2022 n. 1758, con cui si è provveduto all’approvazione dello schema di accordo da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, quali soggetti attuatori, a disciplina dei rapporti e delle modalità e termini per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR;

**VISTO** l’esito della verifica istruttoria condotta dal Dipartimento sulle candidature rispettivamente pervenute in adesione all’Avviso relativo al CLUSTER 1 e 2 e in adesione all’Avviso relativo al CUSTER 3;

**PRESO ATTO** della rimodulazione delle risorse effettuata con Decreto della Sottosegretaria di Stato dell’8.7.2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti n. 1954 del 27/07/2022, sia al fine di garantire il rispetto della quota sud così come previsto dal citato art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, che per incrementare la dotazione finanziaria inizialmente prevista per il Cluster 1 e il Cluster 3 al fine di consentire il pieno soddisfacimento delle manifestazioni di interesse pervenute e ammissibili;

**CONSIDERATO** che la spesa per l’attuazione degli Accordi è posta a carico della contabilità speciale intestata al Dipartimento per lo sport in cui il Ministero dell’economia e delle finanze trasferisce le risorse del PNRR relative al citato investimento “*Sport e inclusione sociale*”;

**RICHIAMATO** il Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 28.09.2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n.2582 in data 21.10.2022, con cui veniva, fra gli altri, ammesso a finanziamento l’intervento del Comune di Imola denominato “Realizzazione copertura piscina olimpionica all’aperto” - CUP: J25B22000190006, selezionato e finanziato nell’ambito dell’Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, per un importo complessivo di € 2.900.000,00, di cui € 2.500.000,00 quale contributo a valere sulle risorse del PNRR ed € 400.000,00 a titolo di compartecipazione alla spesa da parte del Soggetto Attuatore;

**EVIDENZIATO** che il suddetto comune con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 29/07/2022, approvava lo schema di Accordo a disciplina dei rapporti;

**Che** con nota in data 21.11.2022 il suddetto Comune, evidenziava l’impossibilità di sostenere la spesa occorrente alla realizzazione dell’opera che, in seguito ad un’approfondita indagine preliminare di progettazione, veniva quantificata in oltre 6 milioni di Euro, per cui presentava istanza per la modifica della destinazione del finanziamento assegnato,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Il Dipartimento per lo sport*

chiedendo di sostituire l'intervento originario con un la realizzazione della "Nuova Palestra nel complesso sportivo Amedeo Ruggi";

**VISTA e RICHIAMATA** la successiva nota del 18/01/2023 (acquisita al prot. DPS 868) con la quale il Comune di Imola comunicava di aver già provveduto all'inserimento dell'opera "Nuova Palestra nel complesso sportivo Amedeo Ruggi" in tutti i suoi atti programmatori (programma triennale lavori pubblici e bilancio) e di aver avviato l'iter progettuale dell'intervento da parte della propria società in house, impegnandosi a rispettare l'inderogabile milestone del 31.03.2023 per l'aggiudicazione dei lavori e il perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

**DATO ATTO** che, a seguito delle interlocuzioni e degli approfondimenti condotti dagli uffici di questo Dipartimento, si rende necessario, a parziale rettifica del citato decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 28.09.2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 2582 in data 21.10.2022, ammettere a finanziamento il nuovo intervento proposto dal Comune di Imola, denominato "Nuova Palestra nel complesso sportivo Amedeo Ruggi" CUP J25B22000560001 dell'importo di complessivi € 2.840.000,00, finanziato per €. 2.500.000,00 con contributo PNRR – M5C2.3 – INV. 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" – CLUSTER 1 e per € 340.000,00 con risorse a carico del Comune di Imola;

### **DECRETA**

#### **Art. 1 (Disposizioni generali)**

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

#### **Art. 2**

#### **(Rettifica Decreto n. 5 di ammissione al finanziamento a valere sui fondi PNRR, Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 1)**

1. Di Accogliere l'istanza prodotta dal Comune di Imola in data 21.11.2022 e per l'effetto, a parziale rettifica del decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 28.09.2022 (ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n.2582 in data 21.10.2022), di autorizzare la modifica della destinazione del contributo di €. 2.500.000,00 concesso a valere sui Fondi PNRR – M5C2.3 – INV. 3.1 "sport e inclusione sociale" – Cluster 1 per il finanziamento del nuovo intervento denominato "Nuova Palestra nel complesso sportivo Amedeo Ruggi" CUP J25B22000560001 dell'importo di complessivi € 2.840.000,00, cofinanziato per € 340.000,00 con risorse a carico del Comune di Imola.
2. Procedere alla sottoscrizione di apposito Accordo di concessione del finanziamento in conformità allo schema di accordo approvato con decreto del 27.05.2022 (ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 05/07/2022 n. 1758)
3. Confermare che l'intervento, così come modificato, dovrà garantire il rispetto della milestone fissata al 31.03.2023 per l'aggiudicazione dell'appalto e la completa esecuzione dei lavori entro il 30.06.2026.
4. Confermare che la spesa derivante dal presente atto di €. **2.500.000,00** è già contemplata nella spesa quantificata col citato decreto del 28.09.2022 e posta a carico della contabilità speciale assegnata al Dipartimento per lo sport CS 6297 PNRR-PCM DIP SPORT, con imputazione in conto al PNRR Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale.
5. Il presente decreto verrà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Flavio Siniscalchi



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 24/01/2023, con oggetto PRESIDENZA - Decreto di modifica intervento Comune di Imola ammesso a finanziamento sul Cluster 1. (PNRR) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0004391 - Ingresso - 30/01/2023 - 14:51 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/03/2023 n. 670 con la seguente osservazione:

Acquisiti agli atti gli ulteriori elementi e le integrazioni documentali prodotte, il decreto in oggetto è ammesso a visto e conseguente registrazione sulla scorta di quanto chiarito in ordine al riscontrato possesso, in capo all'intervento ammesso a finanziamento, dei requisiti di ammissibilità previsti dal relativo avviso pubblico. Si raccomanda, per il futuro, in sede di motivazione di analoghi provvedimenti, una più chiara e completa descrizione dei presupposti di fatto alla base delle determinazioni assunte.

**Il Consigliere Delegato**

CINZIA BARISANO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**

OTTAVIO CALEO  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla  
Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato generale  
ROMA**

**per il tramite  
dell'Ufficio centrale per il riscontro di regolarità  
amministrativo contabile (UBRRAC)  
presso la Presidenza del Consiglio dei ministri**

#### **RILIEVO**

**Oggetto: Dipartimento per lo sport- PNRR - decreto di modifica intervento Comune di Imola ammesso a finanziamento sul Cluster 1 (prot. Cdc. n. 4391 del 30 gennaio 2023)**

Il decreto in esame, accogliendo un'istanza prodotta dal Comune di Imola in data 21 dicembre 2022, autorizza, a parziale rettifica di un precedente decreto del 28 settembre 2022, la modifica della destinazione del contributo di € 2.500.000, concesso all'ente a valere sui fondi PNRR – M5C2.3 – INV. 3.1 “sport e inclusione sociale” – cluster 1, per il finanziamento di un nuovo intervento denominato “Nuova Palestra nel complesso sportivo Amedeo Ruggi”- CUP J25B22000560001 dell'importo di complessivi € 2.840.000, cofinanziato per € 340.000 con risorse a carico dell'amministrazione comunale.

Si chiede, al riguardo, di chiarire se l'amministrazione abbia verificato il possesso, per il nuovo intervento finanziato, di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal pertinente avviso pubblico del 23 marzo 2022, allegando ogni utile documentazione al riguardo e producendo, altresì, la nota del Comune di Imola del 18 gennaio 2023 (prot. DPS n. 868) sulla pianificazione dell'intervento, richiamata nelle premesse del provvedimento che non risulta trasmessa a quest'Ufficio.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e



CORTE DEI CONTI

si rimane in attesa dei chiarimenti che l'amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il magistrato istruttore  
Ottavio Caleo  
*firmato digitalmente*

Il Consigliere delegato  
Cinzia Barisano  
*firmato digitalmente*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Alla Corte dei conti

*Per il tramite  
dell'Ufficio per il riscontro di regolarità  
amministrativo contabile*

**OGGETTO:** Dipartimento per lo sport-PNRR - decreto di modifica intervento Comune di Imola ammesso a finanziamento sul Cluster 1 (prot. Cdc. n. 4391 del 30 gennaio 2023)

In ottemperanza a quanto richiesto si forniscono di seguito gli opportuni chiarimenti e le necessarie integrazioni documentali:

Su istanza prodotta dal Comune di Imola in data 21 dicembre 2022, veniva autorizzata la modifica della destinazione del contributo di € 2.500.000, concesso all'ente a valere sui fondi PNRR – M5C2.3 – INV. 3.1 “sport e inclusione sociale” – cluster 1, per il finanziamento del nuovo intervento denominato “Nuova Palestra nel complesso sportivo Amedeo Ruggi”- CUP J25B22000560001 dell'importo di complessivi € 2.840.000, cofinanziato per € 340.000 con risorse a carico dell'amministrazione comunale.

Il nuovo impianto proposto verrà realizzato nell'area verde a ridosso dell'attuale complesso sportivo “Amedeo Ruggi”, Foglio 241 particella 176 come indicato nella relazione Studio di Fattibilità Tav DA01 (Allegato 1) e a verifica del titolo di proprietà comunale è stato acquisito l'Atto del Segretario Generale Comune di Imola rep. 3260 del 31/01/1963 che si trasmette in allegato (Allegato 2).

Per una agevole valutazione si trasmette, altresì, visura catastale storica al Catasto Terreni (Allegato 3), visura catastale storica al Catasto fabbricati (Allegato 4), unitamente all'estratto di mappa (Allegato 5)

Infine a dimostrazione del possesso dei requisiti previsti nel relativo Avviso pubblico per l'ammissibilità della manifestazione di interesse, è stata trasmessa dal Comune apposita nota pec (Allegato 6) che attesta:

- la immediata disponibilità dell'area oggetto di intervento

- l'inesistenza di contenzioso giudiziario riguardante l'area oggetto di intervento
- la compatibilità dell'impianto da realizzare con la destinazione urbanistica e vincolistica dell'area
- la praticabilità nell'impianto delle seguenti discipline sportive: pallavolo, pallacanestro, scherma, judo, karate, arti marziali e ginnastica (Allegato 7).

In conformità a quanto richiesto si trasmette in allegato la nota del Comune di Imola del 18 gennaio 2023 (prot. DPS n. 868) (Allegato 8).

Nel restare a disposizione per ogni eventuale integrazione e chiarimento, si chiede di dare ulteriore corso all'attività di controllo del provvedimento in oggetto evidenziato.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Flavio Siniscalchi